

Velocità areolare

dato un punto materiale in moto lungo una determinata traiettoria e' detta

"velocità areolare" \vec{V}_A la grandezza vettoriale che per definizione ha

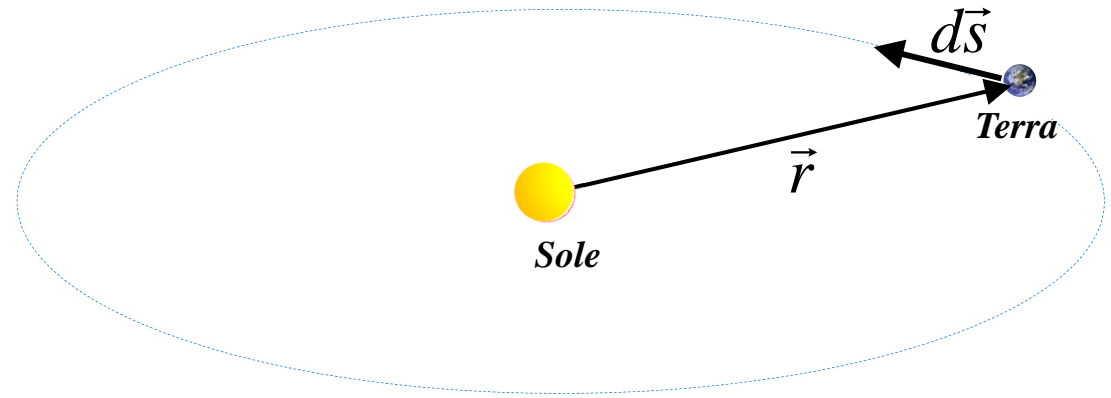
- modulo pari alla derivata rispetto al tempo dell'area spazzata dal vettore posizione \vec{r}
- direzione perpendicolare al piano istantaneo dell'orbita
- verso dato dalla regola della mano destra

del tutto in generale risulta che :

$$\vec{V}_A = \frac{1}{2} \vec{r} \times \vec{v}$$

Velocita' areolare

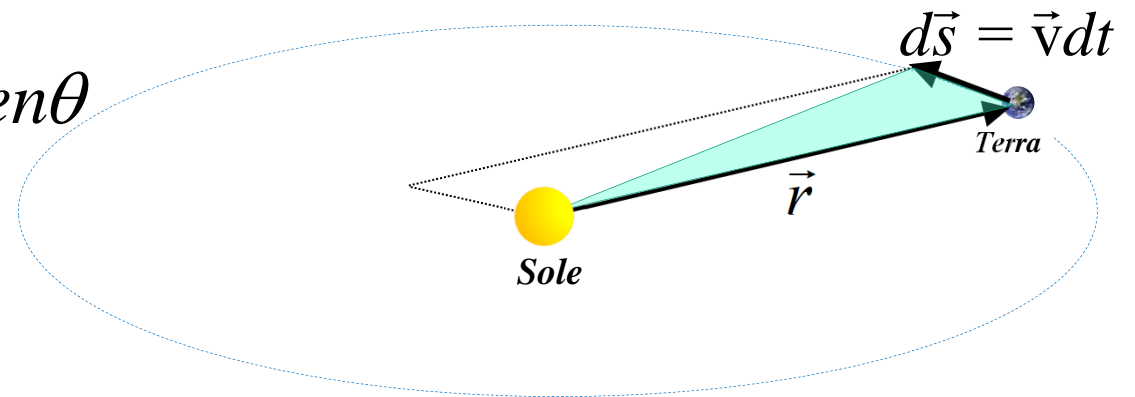
$$\vec{v}_A = \frac{1}{2} \vec{r} \times \vec{v}$$



$$|\vec{A} \times \vec{B}| = AB |\sin \theta| = \text{area del parallelogrammo di lati A e B}$$

consideriamo per semplicita' orbite circolari $\Rightarrow |\vec{r}| = r = \text{cost}$

$$\text{Area} = \frac{1}{2} |\vec{r} \times d\vec{s}| = \frac{1}{2} r ds \sin \theta$$



in questo caso $\sin \theta = 1$

$$\frac{d(\text{Area})}{dt} = \frac{d}{dt} \left(\frac{1}{2} r ds \right) = \frac{1}{2} r \frac{ds}{dt} = \frac{1}{2} r v$$

in un orbita circolare in modulo $v = \omega r$

quindi
$$\frac{d(\text{Area})}{dt} = \frac{1}{2} r v = \frac{1}{2} r^2 \omega$$

Leggi di Keplero

- 1) i pianeti percorrono orbite ellittiche intorno al sole che occupa uno dei fuochi dell'ellisse
- 2) la velocità *areolare* è costante
- 3) il quadrato del periodo di rivoluzione di un pianeta è proporzionale al cubo del semiasse maggiore dell'orbita :

$$T^2 = k r^3$$

sempre considerando per semplicità orbite circolari

il modulo del momento angolare di un pianeta di massa m_p , rispetto al sole, è

$$L = I\omega = m_p r^2 \omega \quad \text{in termini di momento angolare} \quad \frac{dA}{dt} = \frac{1}{2} \frac{L}{m_p}$$

velocità areolare costante implica che il momento angolare sia costante

e, da $\vec{M} = d\vec{L}/dt$ ciò significa che il momento della forza rispetto al sole

sarà nullo lungo tutta l'orbita e ciò può essere vero solo se la forza

gravitazionale è sempre diretta verso il centro della traiettoria

→ la forza di gravità è una forza centrale

Orbite circolari

il modulo dell'accelerazione centripeta e' : $v^2 / r = \omega^2 r$

$$\Rightarrow F = m\omega^2 r = m\left(\frac{2\pi}{T}\right)^2 r = m\frac{4\pi^2}{T^2} r$$

applicando la terza legge di Keplero $T^2 = k r^3$ si ha

$$F = m\frac{4\pi^2}{k} \frac{r}{r^3} = \frac{4\pi^2}{k} \frac{m}{r^2}$$

in conclusione (in linguaggio "moderno")

- la seconda legge di Keplero afferma che la forza gravitazionale deve essere una forza centrale
- la terza afferma che la forza deve dipendere dall' inverso del quadrato della distanza

Backup Slides